



## REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Art. 1**  
**Composizione**

<sup>1</sup> Il Consiglio comunale si compone di 21 consiglieri. Sono eleggibili i cittadini e le cittadine aventi diritto di voto in materia comunale.

**Art. 2 Ufficio presidenziale**

<sup>1</sup> Il Consiglio comunale nomina, nella seduta costitutiva e in seguito ogni anno, all'apertura della prima sessione:

- a) un presidente;
- b) un vice presidente;
- c) due scrutatori

i quali costituiscono l'Ufficio presidenziale.

<sup>2</sup> Le cariche non sono obbligatorie.

**Art. 3 Verbale**

<sup>1</sup> Il segretario comunale, o in sua assenza una persona designata dal Sindaco, redige il verbale che deve contenere:

- a) la data e l'ordine del giorno;
- b) l'elenco dei presenti con nome, cognome e numero progressivo e quello degli assenti giustificati;
- c) la trascrizione integrale delle risoluzioni, unitamente ai risultati delle votazioni, tenuto conto di indicare il numero dei votanti al momento della votazione, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti;
- d) Il riassunto delle discussioni con le dichiarazioni di voto;

<sup>2</sup> Per la redazione del verbale è ammesso l'ausilio di mezzi tecnici di registrazione.

<sup>3</sup> Il contenuto della lett. c) deve essere letto e approvato alla fine di ogni trattanda.

Le risoluzioni sono firmate dal Presidente, dal segretario e dagli scrutatori alla fine della seduta.

<sup>4</sup> Il riassunto delle discussioni, verbalizzato a parte, viene approvato nella seduta successiva.

**Art. 4. Modo di votazione per le concessioni dell'attinenza comunale**

<sup>1</sup> Le votazioni avvengono, di regola, per alzata di mano. Se uno o più consiglieri comunali lo richiedono la votazione avviene in forma segreta.

**Art. 5**  
**Interrogazione**

<sup>1</sup> Il Consigliere comunale può interrogare il Municipio, in forma scritta, su oggetti riguardanti l'amministrazione comunale o di interesse collettivo locale.

<sup>2</sup> Il Municipio risponderà in forma personale scritta entro 10 giorni dall'intimazione dell'istanza.



- Art. 6 Commissioni permanenti**
- <sup>1</sup> Il Consiglio comunale nomina ogni quattro anni nella seduta costitutiva:
    - a) la commissione della gestione
    - b) la commissione urbanistica e opere pubbliche
    - c) la commissione delle petizioni
  - <sup>2</sup> Le commissioni allestiscono il proprio rapporto, con la proposta di risoluzione, firmato dal relatore e indicante i nominativi dei commissari che lo approvano e lo trasmettono al Municipio come stabilito dall'art. 71 della legge organica comunale.
- Art. 7 Presidente**
- <sup>1</sup> Il Presidente del Consiglio comunale dirige le sedute e le discussioni, mantiene l'ordine, fa applicare il regolamento, pone questioni, organizza le votazioni e ne comunica il risultato; esso veglia pure sulla legalità delle delibere.
- Art. 8 Scrutatori**
- <sup>1</sup> Gli scrutatori contano i voti e riferiscono il risultato al Presidente.
- Art. 9 Aperture sedute**
- <sup>1</sup> Le sedute sono aperte dal Presidente all'ora stabilita e il segretario procede all'appello nominale dei presenti. Il Presidente dichiara aperta la seduta constatata la presenza della maggioranza assoluta del Consiglio Comunale.
- Art. 10 Discussione entrata in materia**
- <sup>1</sup> Il Presidente, fatto riferimento alle trattande di cui all'ordine del giorno, ai relativi messaggi municipali e ai rapporti commissionali, dichiara aperta la discussione sull'entrata in materia. Se nessuno vi si oppone o prende la parola, l'entrata in materia si ritiene tacitamente accettata.
- Art. 11 Discussione Continuità**
- <sup>1</sup> Iniziata la discussione su un determinato oggetto, questa non potrà essere interrotta per discutere altri oggetti se non in casi eccezionali, decisi dal Consiglio comunale.
- Art. 12 Discussione e diritto alla parola**
- <sup>1</sup> Ogni consigliere ha diritto di parola soltanto due volte sullo stesso oggetto, eccezione fatta per i casi in cui si tratta di fatto personale.
  - <sup>2</sup> È fatto personale l'essere attaccato nella propria condotta o il sentirsi attribuire opinioni contrarie a quelle realmente espresse.
  - <sup>3</sup> I relatori delle commissioni possono intervenire quante volte lo ritengono necessario; pari diritti competono ai Municipali quando intervengono a nome del Municipio.
  - <sup>4</sup> La parola va chiesta al Presidente il quale l'accorda in ordine d'iscrizione dando però sempre la preferenza a chi non l'avesse ancora ottenuta.



**Art. 13**  
**Discussione e**  
**chiusura**

- <sup>1</sup> La discussione viene chiusa dal Presidente quando più nessuno domanda la parola.
- <sup>2</sup> Chiusa la discussione il Presidente esperisce la votazione secondo i disposti dell'art. 25 del Regolamento comunale.

**Art. 14**  
**Entrata in**  
**vigore**

- <sup>1</sup> Il presente regolamento entra in vigore, dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale, a decorrere dal 1 gennaio 2001.

È abrogato il Regolamento del Consiglio comunale entrato in vigore il 21 settembre 1976.

Decisione del Consiglio Comunale del 15 gennaio 2001  
Ratifica del Consiglio di Stato del 16 marzo 2001 (190-RE-6667)

